

_Lettera_N_1582

Al cardinale Giacomo Antonelli

Roma, 12 settembre 1871

Eminenza Rev. ma,

Ponderate bene le cose davanti al Signore, dopo aver fatto particolari preghiere mi sembra che si possono proporre come modelli di vita pastorale :

1 ° Bottino Gio. Batta Teologo can. co curato della Metropolitana celebre predicatore.

2° Fissore Celestino can. co idem. Già molti anni Vico Generale della diocesi Torinese dottore aggregato celebre canonista.

3° Oreglia Giorgio can. co prevosto Vicario Generale capitolare della diocesi di Fossano.

Sono tutti tre agiati

Il can. co Nasi Luigi di molto e molto merito, ma di sanità cagionevole assai.

Il Can. co Gazzella, Can. Morozzo sarebbero da ammettersi perché di gradimento al sovrano ma nel caso presente sarebbero meno opportuni che i can. co Fissore Celestino, Bottino Gio Batta, Oreglia Giorgio.

Meno opportuno sarebbe il prevosto Gasti prev. Vico Foraneo di Castel Ceriolo. Ma è molto desiderato dal Re cui è molto affezionato sebbene di sana dottrina. Mons. Scotton Andrea can. co di Bassano Veneto predicò in questo anno con gran successo nella Metropolitana di Torino. Si mostrò pio e assai dotto. Da molte opere e relazioni pare degno di considerazione. È persona agiata, di molta sanità e coraggio.

Da molti è raccomandato il Canonico Siboni Vicario Generale capitolare di Albenga.

Mons. Gastaldi Vescovo di Saluzzo dai buoni è desiderato a Torino per la sua scienza e pietà. Essendo dottore aggregato in Teologia può contribuire assai a temperare gli studi della università di Torino di cui egli farebbe parte.

Sac. Gio. Bosco